



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Ingegneria
Industriale



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A € 140.000,00

Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto della fornitura di Butanolo 99,5% grado analitico 2,5L per applicazione in campo misuristico, per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a € 60,45 al netto di IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza – CIG B9079DF67A.

Il Direttore

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto n. 8659 inserita sull'applicativo Depotlab;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla fornitura di Butanolo 99,5%, per le esigenze di ricerca;

CONSIDERATO, a seguito di informali indagini di mercato, che la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti/servizio che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è

quella espressa dalla Ditta LABBOX ITALIA Srl, con sede in via Castel Morrone 24, 20129, Milano, p. iva 11032040963, per un prezzo complessivo pari a euro 60,45 al netto di IVA;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito il ricorso all'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC, in caso di difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitali certificate (PAD), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza, nonché l'attuazione del processo di digitalizzazione degli affidamenti;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. N. 277701 del 17.11.2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra

evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà sui fondi del progetto MUST;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: spesa esigua;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di Butanolo 99,5% grado analitico 2,5L, per esigenze di ricerca, per un importo complessivo pari a € 60,45 al netto di IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa LABBOX ITALIA Srl, con sede in via Castel Morrone 24, 20129, Milano, p. iva 11032040963;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Maria Luisa Amerise che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento trova copertura sui fondi del progetto MUST;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito



positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 11.11.2025

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini